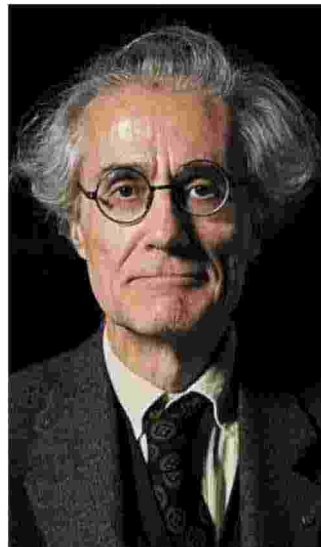


Ambito riconoscimento

Il filologo Luciano Canfora è «L'Inquieto dell'anno»

È stato attribuito a Luciano Canfora, filologo classico, storico e saggista italiano di fama internazionale, il Premio Inquieto dell'Anno, ideato dal Circolo degli Inquieti di Savona e arrivato alla 19ª edizione. La cerimonia di premiazione si terrà domenica 9 ottobre, al Teatro Chiabrera (ore 21), al termine di una tre-giorni di eventi culturali organizzati dal Circolo con il patrocinio del Comune di Savona e della Repubblica Ellenica Consolato Generale di Milano, e il contributo della Fondazione De Mari e della Camera di Commercio Riviere di Li-



guria. «Caratteristica comune dell'inquieto è la vivacità intellettuale e sentimentale, - spiegano al Circolo - il desiderio mai completamente soddisfatto di conoscere e di conoscersi, di comprendere se stesso e gli altri e di intraprendere iniziative e avventure nuove. Caratteristiche che certo non mancano a Luciano Canfora, spirito colto, dall'aspetto severo e ascetico, dalla capigliatura all'indietro sul volto scarno, con occhiali tondi che lasciano passare uno sguardo acuto inquieto ed attento. Canfora, pronto a volgersi e ad indagare gli aspetti più importanti di quella "classicità moderna" (non vuol essere un ossimoro) che porta ad individuare i temi più importanti del nostro essere in questa umanità, incarna appieno il ruolo dell'Inquieto dell'Anno».

Professore Emerito di filologia greca e latina all'Università di Bari, Canfora è universalmente considerato un profondo conoscitore della cultura classica. È membro dei comitati direttivi di prestigiose riviste nazionali, come «Limes», ed internazionali, come «Journal of Classical Tradition» di Boston e la iberica «Hystoria y critica», e fa parte del Comitato scientifico dell'Enciclopedia Treccani e della Fondazione Gramsci. Elzevirista del Corriere della Sera, dirige e coordina un'opera sui diversi caratteri della filologia greco-antica della letteratura greca e della sua persistenza intitolata «Lo spazio letterario della Grecia antica».

Per questi motivi è stato insignito, oltre alla Medaglia d'oro ai benemeriti della scienza e della cultura della Repubblica Italiana, anche della Croce d'onore del Presidente della Repubblica Ellenica nel 2005.

